

Erano in bella mostra in un giardino di una villa, subito affidati al Museo Toleriense

La Gdf sequestra due preziosi reperti archeologici a Colferro

COLFERRO - Il Museo Archeologico del Territorio Toleriense di Colferro si arricchisce di nuovi reperti storici.

Sono stati infatti affidati al museo due pezzi di valore archeologico sequestrati in queste ore dalla Guardia di Finanza di Colferro all'interno dell'abitazione di un privato, in particolare nel giardino di una villa di Colferro, dove erano stati collocati in bella mostra quale originale ornamento.

Precisamente si tratta di un "frammento di pluteo" - spiega il direttore del museo Angelo Luzzati, che è stato chiamato per valutare l'interesse storico dei reperti - forse pertinente ad una transenna divisoria o ad un altare.

Il frammento, abbastanza grande, è in tufo locale e misura all'incirca m. 0,50 x 0,50.

Si tratta di elementi decorativi e funzionali che si trova-



I due preziosi reperti archeologici sequestrati dalla Gdf in un giardino di una villa a Colferro

no nelle chiese altomedievali e si datano tra l'VIII ed il IX secolo d.C.; e di una base di colonna in marmo di stile corinzio databile presumibilmente tra il I ed il II secolo d.C."

«Questo sequestro - spiega il sindaco Mario Cacciotti - deve servire una volta di più da monito a tutti quei cittadini che conservano nelle loro abitazioni reperti di valore senza denunciarne il possesso.

Pezzi storici, magari di alto significato, che andrebbero invece esposti nelle sedi deputate, come un museo.

Chi avesse ancora dubbi in proposito deve contattare gli enti preposti affinché verifichino l'origine di quanto possiedono».

«I due ulteriori pezzi verranno collocati nell'ambito del percorso espositivo - aggiunge l'assessore alla Cultura Graziana Mazzoli - per andare ad arricchire una collezione che va aumentando ogni anno di più. Tutto questo grazie sia all'impegno della nostra Guardia di Finanza che degli investimenti del Comune che in collaborazione con la Soprintendenza e, a volte, anche dei privati, non manca mai da svariati anni di portare alla luce strutture e

reperi presenti nel nostro suolo con numerose e periodiche campagne di scavo».

«Il materiale rinvenuto ieri dai finanzieri - dice il direttore Luzzati - è di estrema importanza per il luogo dove si trovava, dove è localizzabile un grande complesso di età romana, forse una villa residenziale, dove la testimonianza orale ricorda anche la presenza di un impianto termale.

L'estensione, stimata in base ad un'analisi di resti ancora visibili sotto le abitazioni moderne, dovrebbe essere per un'area che va dal vecchio fontanile (Fontana Braconchi).

«Questo complesso - spiegano gli esperti del museo colferro - sicuramente venne utilizzato almeno fino a tutto l'altomedioevo e forse anche nel medioevo.

La sua fortuna è dovuta al passaggio di un'importante strada ed alla presenza di acqua in abbondanza.

Il rilievo altomedievale sequestrato è importante perché testi-

monianza della presenza di una chiesa e va aggiungersi ad un altro importante reperto donato al museo e da qui proveniente; ossia una iscrizione frammentaria su una lastra di marmo, quasi sicuramente funeraria in cui sembra essere citato un importante personaggio ivi sepolto.

Secondo un'indicazione dello scomparso Don Bruno Navarra il luogo dovrebbe essere messo in relazione anche con l'episodio della cattura di S. Bruno, vescovo di Segni, che da qui venne portato e rinchiuso nel non lontano Castello di Vicoli (Pozzo S. Bruno).

Due anni fa nella zona è stato fatto anche un saggio archeologico che ha messo in luce una piccola vasca o tombino e due lunghe tubature in terracotta per il passaggio dell'acqua».

A. C. S.

Venerdì si riunisce a Colferro il Consiglio Comunale

COLFERRO - Il consiglio comunale è stato convocato alle ore 18.00 del giorno 7 Marzo 2008, per trattare i seguenti argomenti: Comunicazioni varie e Mozioni dei gruppi di minoranza, relativa alla realizzazione di una centrale a turbogas da parte della Soc. Italcementi; Esame ed approvazione dell'odg presentato dai gruppi di maggioranza su solidarietà al Pontefice; Esame ed approvazione odg presentato dal gruppo di A. N. su celebrazione giornata del ricordo Foibe; Approvazione nuovo schema di statuto "Farmacie comunali di Colferro S.p.A." e definizione linee guida per il contratto di servizio tra il comune di Colferro e Farmacia Comunale; Programma di valorizzazione immobili comunali in area Slim, approvazione schema di Statuto della Società di Trasformazione Urbana, perimetrazione e convenzione tra Comune e la suddetta Stu; Planivolumetrico di coordinamento per attrezzature ricettive in Via Casilina, approvazione variante al Piano ai sensi dell'art. 28.2 Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.

Colferro / Dado, De Caro, Tammaro, Lembo...

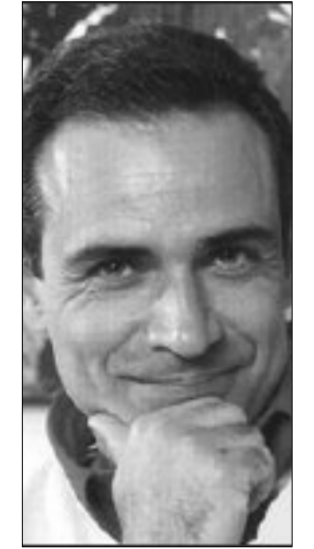
Poker di comici per la Festa della Donna



Dado



Tony Tammaro



Enzo De Caro

COLFERRO - Quattro noti comici e attori per omaggiare la donna.

Sabato 8 Marzo, in occasione della festa della donna, il Comune di Colferro ha organizzato

una manifestazione con ingresso libero che si terrà al Palaolimpic in via Latina.

A partire dalle ore 16 e fino alle 19 nella struttura si alterne-

ranno tre comici di razza come Dado, Luciano Lembo e Tony Tammaro mentre Enzo De Caro, noto regista e attore, già nella mitica smorfia con Massimo Troisi e Lello Arena, sarà il graditissimo ospite d'onore.

«Una manifestazione tutta dedicata alle donne - ha spiegato soddisfatto il sindaco Mario Cacciotti, che ha voluto portare a termine questa bella e simpatica iniziativa - che permetterà di trascorrere piacevolmente un pomeriggio in compagnia di amici, familiari, concittadini.

Naturalmente, come era prevedibile, non è affatto stato precluso l'ingresso al sesso maschile; anzi questa occasione vuole essere proprio un momento in più per tutti per socializzare e nello stesso tempo dare modo alle donne di divertirsi grazie alla presenza di attori comici che non mancheranno di trovare modi e parole per farle sorridere».

Prevista, inoltre, una merenda per tutti i partecipanti.

Vice

Colferro / Conclusa l'esperienza nel Partito della Rosa nel Pugno Girolami in "Italia dei Valori"



L'avv. Emanuele Girolami

COLFERRO - In questi giorni l'avvocato Emanuele Girolami, capogruppo consiliare d'opposizione al comune di Colferro, già esponente di spicco del partito della Rnp, ha reso nota la sua nuova decisione di appartenenza politica.

«Egregio direttore - scrive in un comunicato stampa e in una lettera al presidente del consiglio comunale colferro - la fine della legislatura ha determinato lo scioglimento del gruppo parlamentare della Rosa nel Pugno che alle prossime elezioni politiche ed amministrative non si ripresenterà agli elettori con il proprio simbolo.

Ogni eletto nelle liste della Rosa nel Pugno è, quindi, ora chiamato a fare la pro-

pria scelta politica. La mia è quella di aderire all'Italia dei Valori, partito del quale condivido le battaglie per la legalità, per la "questione morale", per la politica del fare, per abolire il privilegio della "casta" e combattere il clientelismo, per garantire la sicurezza dei cittadini, per uno Stato laico che abbia finalmente il coraggio di riconoscere i diritti delle coppie di fatto, per l'approvazione della legge sul conflitto d'interesse e una per ridare ai cittadini la possibilità di votare con la preferenza i propri rappresentanti che sono ora invece scelti direttamente dalle segreterie dei partiti, per la lotta agli sprechi ed all'inefficienza della pubblica amministrazione».

A.C.A.S. Associazione Nazionale Culturale Amici della Stampa

Si comunica a tutti i soci aventi diritto che, a norma di legge, è convocata l'assemblea annuale dei soci per il giorno 20 Marzo p.v. 2008 alle ore 14.00 nella sede sociale di Via Artigianato 61, in prima convocazione e, in seconda convocazione, presso lo stesso indirizzo per il giorno 27 Marzo 2008 alle ore 14.30 per l'approvazione del Conto Consuntivo 2007 e del Bilancio Preventivo 2008, varie ed eventuali. Si rammenta che in prima convocazione l'assemblea non è valida se non vi partecipa almeno la metà dei soci.

Il Presidente
Prof. Gianluca Cardillo

Il presente ha validità come mezzo esclusivo di comunicazione



Associazione Artisti Lepini Libera Accademia di Roma e Lazio Associazione Nazionale Culturale Amici della Stampa - Cronache Cittadine - - COMUNE di SEGNI - Assessorato alla Cultura

XIII PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE dei Monti Lepini

«L'associazione Artisti Lepini, Libera Accademia di Roma e Lazio, l'Associazione Nazionale Culturale Amici della Stampa e il Comune di Segni - Assessorato alla Cultura -, al fine di incrementare e promuovere la letteratura italiana e dialettale nonché gli studi storici e di saggistica, indice la XIII edizione, anno 2008, del Premio Biennale Letterario Internazionale dei Monti Lepini. Il concorso letterario è aperto a tutti.

I concorrenti non italiani o gli italiani residenti all'estero che preferissero esprimersi in altre lingue dovranno presentare traduzione fedele in lingua italiana delle loro poesie o una nota descrittiva sufficientemente esauriente del loro racconto, romanzo o saggio.

I lavori devono pervenire in tre copie, con indicazione delle generalità dell'autore, indirizzo, completo di c.a.p. e numero telefonico, specificando il titolo delle opere e le sezioni cui si intende partecipare, inviando il tutto, con un contributo spese di euro 20,00, da inserire nello stesso plico, per ogni sezione cui si intende partecipare a: Premio Letterario dei Monti Lepini c/o Biblioteca Comunale Via della Pretura, 1 - 00037 Segni (RM) ;(il pagamento della quota di partecipazione può essere effettuato anche su c/c postale n. 79706008 intestato all'Associazione Artisti Lepini) entro e non oltre il 20 giugno 2008. Gli autori devono dichiarare sotto la propria responsabilità, che le opere presentate sono di loro esclusiva creazione e proprietà letteraria e devono altresì dichiarare di rinunciare ad ogni loro diritto di rivalsa per se e per terzi. Alla realizzazione del Premio hanno collaborato il giornale "Cronache cittadine", la Banca di Credito Cooperativo di Roma, Comune di Carpineto Romano, Comune di Montelanico, la Provincia di Roma, la Regione Lazio, la XVIII Comunità Montana; Il Premio si articola nelle seguenti sezioni: Poesia in lingua inedita: fino a tre poesie di max 30 versi l'una; Poesia in lingua edita, silloge o raccolta pubblicata negli ultimi dieci anni; Poesia dialettale edita e/o inedita (limitatamente alle Regioni Lazio, Umbria, Abruzzo, Marche, Molise, Campania) : fino a tre poesie max 30 versi l'una; Narrativa edita. una raccolta di racconti o romanzo pubblicato negli ultimi dieci anni; Narrativa inedita: un racconto dattiloscritto; Saggistica storica: saggio a tema libero dattiloscritto, o una pubblicazione edita negli ultimi dieci anni. Il concorso viene proposto, con graduatorie e giuria distinte, anche a scuole elementari, medie inferiori e superiori, che possono presentare entro il 20 giugno 2008, ricerche individuali, di gruppo o di classe sulle tematiche della pace, della solidarietà, della intercultura e di personaggi che hanno dato lustro alla storia e alla cultura del territorio. Gli studenti delle citate scuole possono, altresì, partecipare individualmente alle sezioni di cui sopra. In tal caso valgono le regole generali, tranne che per la quota di partecipazione, che è ridotta del 50% per ogni sezione cui si intende partecipare. La Commissione giudicatrice verrà resa nota in occasione della cerimonia di premiazione che avrà luogo a Segni presso l'aula magna della Scuola Media Statale Don Cesare Ionta, domenica 28 settembre 2008 ore 10.00. Nell'occasione verrà consegnato un opuscolo con graduatorie e motivazioni. Ai vincitori sarà data notizia con apposita comunicazione scritta.

I premi: ai primi classificati verrà conferito il Trofeo in bronzo dell'Associazione Artisti Lepini opera del M.° G. Cherubini, Diploma d'onore, premio in denaro di euro 500,00; Ai secondi, Targa Città di Segni, Diploma d'onore, premio in denaro di euro 200,00;

Ai terzi classificati Targa Città di Segni, Diploma d'onore premio in denaro di euro 100,00; Ai quarti e quinti classificati, Targa dell'Associazione Artisti Lepini e Attestato di Eccellenza; Agli altri concorrenti Attestato di partecipazione.

Ai primi tre classificati di ogni sezione verrà redatta motivazione. La Commissione si riserva di attribuire ex aequo e menzioni speciali. Agli studenti partecipanti verrà rimesso Attestato di merito. I premi devono essere ritirati personalmente o con delega a terzi, il giorno della premiazione».